

Auto d'epoca nel cuore di Alessandria per il ritorno del Gran Prix Bordinò, con gran finale attorno a piazza Garibaldi, cinque batterie e moltissimo pubblico. Spettacolo nello spettacolo la gara per i mini piloti sulle automobili a pedale, con grinta e tifo da F1



IL CIRCUITO DEI PIÙ PICCOLI

Sfrecciano i baby piloti. Con la grinta da Formula Uno

Uno spettacolo nello spettacolo, i piccoli piloti al volante dei loro bolidi a pedali. Con un tifo degno di una prova di Formula 1. E loro, i 15 giovanissimi protagonisti della grande novità del Bordinò, perfettamente a loro agio: età dai 5 ai 7 anni, in piazza già al mattino, a curare anche i dettagli dell'abbigliamento, le tu-

te colorate - bianche, rosse e blu - messe a disposizione dall'organizzazione. Qualcuno anche con la cuffia indossata dai piloti a inizio Novecento, con tanto di occhiali. Le bimbe con nastri e fasce colorate nei capelli, occhiali a gocciola, qualcuna anche con i guanti: modelle, e modelli, da applausi vicini

no alla loro vettura, con pose e atteggiamenti da frequentatori navigato dei circuiti, pronti a catturare, con la loro originalità e simpatia, gli obiettivi dei moltissimi fotografi, che hanno affollato il tratto del circuito quando, poco dopo le 11, è stato il loro turno. Il futuro del Bordinò con un tifo nel passato e una



Alessandria si è ripresa anche il 'suo' Bordinò

L'EVENTO Grande successo per l'edizione del ritorno in città: pubblico entusiasta in piazza Garibaldi. Il sostegno di Amag e degli sponsor

■ Ha vinto Alessandria. Ha vinto il circuito Bordinò. Hanno vinto tutti coloro che, non era ancora finito il 2015, hanno deciso di scommettere sul ritorno della manifestazione nel capoluogo e si sono impegnati per realizzare un sogno. Perché questo era nella prima riunione: un desiderio forte, una speranza, ecco proprio un sogno mentre scorreva le immagini di quanto accade a pochi chilometri da qui a Piacenza. Quella sera nella sede del Veteran Car Club Bordinò, c'era tutti i soggetti che sarebbero stati coinvolti. C'era anche il Piccolo, che per primo aveva anticipato questo progetto. Diventato realtà, una meravigliosa realtà, il primo weekend di giugno. Un'altra tappa di quel recupero di identità, che è un processo in atto ormai da mesi in Alessandria e chem guarda caso, ha le ruote come comune denominatore: le due della bicicletta, le quattro delle auto. Il successo del 26° Gran Prix Bordinò - Le Veterane sulle strade dei vini - è

un premio al coraggio e di chi ha voglia di scommettere su questa città, che ha conquistato anche gli stranieri. Alcuni sono di casa da queste parti e, conquistati da queste terre, si sono comprati casa e spesso tornano. Per altri è stato innamoramento al primo colpo e certo l'organizzazione del presidente Antonio Traversa e di tutto lo staff del Veteran Car Club Bordinò ha avuto grande parte.

Bagnati e fortunati

Dopo la partenza bagnata di venerdì, anche sabato le prove de 'Le veterane sulle strade dei vini', perché è gara di regolarità, ancora tra qualche goccia. Domenica mattina, nel cuore di Alessandria, in piazza Garibaldi, la rievocazione del circuito: cinque batterie, le vetture divise a seconda dell'anno di costruzione, per ciascuna delle batterie tre manche. L'equipaggio di Varese, con Irene Azzoni e Andrea Giani, firma una doppietta: al volante di una Lancia Flaminia del 1961 vince 'Le Veterane sulle

76
le vetture in gara: doppietta dei varesini Azzoni - Giani

Strade dei vini' e fa il bis nel 'Bordinò'. Nella prima competizione, conclusa a Novi con un bagno di folla alla sfilata, nel tardo pomeriggio di sabato, il duo lombardo precede Gaspare Calvi - Maria Giovanna Colombo su Lancia Gt Touring del 1962 e Fabrizio Lorenzoni - Giovanni Monti su Stanguellini del 1947. Nel 'Bordinò' il successo di Azzoni - Giani su Gelindo Terravazzi - Marzia Vedrini su Morgan Plus 4 del 1967 e Daniele Berni su Fiat 1200 del 1958. Primo equipaggio femminile nelle 'Veterane' le svizzere Isabelle Weber - Andrea Kruger su Fiat 1500 S Spider del 1961, splendide nell'abbigliamento, in versione Thelma&Louise. Due giudici speciali per scegliere gli equipaggi con gli abbigliamento più in tema con la macchina, l'attore e regista Massimo Bagliani con la moglie Isabella, anche lei molto brava sulle scene. Che hanno deciso per un primo posto diviso in tre: Cattaneo - Rossi su una vettura del 1923, fra le più antiche, Luitano e Monica Minato e i francesi Frederic e Melanie Lacarelle. Per tutti il riconoscimento più bello, dal sindaco Rita Rossa: «Alessandria ha ripreso il suo Bordinò». Non sono mancate polemiche, per la chiusura delle strade, ma i consensi hanno straritato la 'gara'.

■ Mimma Caligaris



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



CNA Consorzio Unione Artigiani di Valenza
In collaborazione con



Lions Club Valenza Host



Gruppo Banca Sella



Studio Pessina Bajardi Bollo
Dottori Commercialisti e Revisori Legali

START UP INNOVATIVE, PMI INNOVATIVE, EQUITY CROWDFUNDING E NUOVI STRUMENTI PER LO SVILUPPO D'IMPRESA.

PROGRAMMA

Saluto delle Autorità:

- GIANLUCA BARBERO
Sindaco del Comune di Valenza
- GIORGIO BRAGATO
Presidente Associazione Provinciale CNA di Alessandria

Introduzione ai lavori

- MASSIMO BARBADORO
Assessore Attività Produttive Comune di Valenza

Relatori:

Il digitale: minacce ed opportunità per le piccole medie imprese, dal crowdfunding ai pagamenti e gli strumenti per la vendita

- DOTT. ANTONIO VALITUTTI
Responsabile Progetto HYPE Gruppo Banca Sella

Start up innovative e PMI Innovative: requisiti ed agevolazioni alla luce dell'Investment Compact

- DOTT. CARLO BAJARDI
Dottore Commercialista Revisore Legale

LAVORI

Cittadella domani chiusa per combattere l'ailanto



L'ailanto sui tetti della storica fortezza

■ Per l'intera giornata di domani, mercoledì 8 giugno, la Cittadella sarà chiusa al pubblico per consentire un intervento volto a debellare definitivamente l'ailanto sui tetti della fortezza, dove le piante sono state tagliate nello scorso autunno. «Le operazioni saranno monitorate e coordinate dalla Soprintendenza - sottolinea l'assessore ai Beni culturali, Vittoria Oneto - Le piante crescono molto in fretta ed è opportuno intervenire rapidamente, affinché

l'intervento abbia efficacia. Dovendo lavorare in quota, si è così preferito chiudere l'accesso al pubblico a titolo precauzionale». Le operazioni occuperanno la sola giornata di domani e saranno propedeutiche agli interventi strutturali successivi: le somme impiegate per realizzarle rientrano nel contributo ottenuto dal Fai dopo la proclamazione di Cittadella come 'Luogo del Cuore'.

■ M.F.



Le tre campane del santuario della Madonna delle Grazie di via Mazzini (foto sotto) sono tornate a 'parlare' grazie al contributo di tanti donatori



atmosfera bellissima. Prima la sfilata davanti al pubblico, assiepato dietro le transenne: ad aumentare i numeri hanno contribuito anche genitori e nonni e qualcuno a raccontare che «i miei nipotini sono stati fra i primi a provare, ma erano troppo alti per entrare nelle macchinine. È scappata anche qualche lacrima». Spirito giusto da competizione al momen-

to del via: quasi un ex aequo e la giuria ha deciso di premiare tutti con una medaglia: Matteo e Bianca Gianisella, Joele Todaro, Carlotta e Alessandro Russo, Riccardo Berni, Matteo Negri, Allegra Ardito, Diego Onano, Marco Tartara, Stefano Oggero, Billal Achouri, Maria Clara Bellora, Ludovica Benetti, Lacarelle, Benedetto Ballottrini e Giovanni Castellano. (M.C.)

Torna il rintocco delle tre campane di via Mazzini

LA NOVITÀ Madonnina delle Grazie, completata la grande opera di recupero dopo l'appello lanciato da don Mario

Da una settimana esatta, le campane del santuario della Madonnina delle Grazie di via Mazzini sono tornate a scandire il loro classico 'din don'. Merito dell'Asl Alessandria, che ha raccolto l'appello del parroco, don Mario Cesaro, in merito alla messa in sicurezza del sito, e di tanti generosi donatori, anche anonimi, che hanno contribuito all'impresa: «In molti hanno risposto alla mia richiesta di aiuto - sottolinea il prelado - e a tutti coloro che hanno già contribuito, e agli altri che contribuiranno, va il mio ringraziamento. Ringrazio chi ha scelto di rimanere anonimo, e che nell'Albo d'oro indicherò come 'nn', così come mi ha commosso la generosità del geometra Giuseppe Torti, amministratore della Torti Impianti Srl, che ha voluto onorare la memoria dei genitori Enrica e Pietro e dei suoceri Onorina e Cesare Monferrino». Il piccolo santuario esisteva già alla fine del 1500 e nel 1613 vi fu trasportato un affresco della Vergine Maria mentre allattava il bimbo: le campane, risalenti al

1923 e opera dei fratelli Barigozzi Prospero di Milano, avevano con il tempo 'perso la voce'. Ora, invece, grazie al contributo di tanti benefattori (che verranno ricordati ogni anno nella celebrazione dell'8 dicembre, Festa dell'Immacolata), sono tornate a 'parlare' e le tre campane (la grossa Gratiarum Matri, la San Raphaeli e la Spirito Santo Paraclicito) suonano alle 9 l'Angelus, alle 12 la melodia di Santa Maria

del Cammino e alle 19 l'Ave Maria di Lourdes. «Il loro rintocco - conclude don Mario - che si dice risuonasse senza che nessuno le attvasse nelle notti del 17 e 18 aprile 1750, si spanderà sui tetti delle case nel quartiere Borgo Rovereto fino a lambire quelle del Canton di Russ e oltre. Le chiese, con i loro campanili, hanno dita che indicano il cielo: mi piace, a tal proposito, ricordare quanto scritto da papa Pio XII, ovvero che «il proprio campanile deve essere preferito come il più bello di tutti». Il nostro è davvero il più bello».

■ **Marcello Feola**



LA FESTA

Bersaglieri protagonisti anche al raduno nazionale di Palermo



Il gruppo dei bersaglieri alessandrini a Palermo, in occasione del raduno nazionale

La sezione alessandrina dei bersaglieri - per l'occasione rinforzata dal gruppo di Quattordio guidato dal presidente Nicolino Iadanza - è stata protagonista anche a Palermo, in occasione del raduno nazionale che ha visto sfilare, nella parata conclusiva, oltre una trentina di gruppi. «È stata una bella esperienza - sottolinea il presidente, Pietro Bologna - sia per il numero di soci che siamo riusciti a por-

tare in Sicilia, ben 48, sia per aver aperto la sfilata subito dopo i labari, essendo una delle 'squadre' arrivate più da lontano. Per quattro giorni abbiamo visitato i posti più belli dell'isola, scoprendo autentici tesori, e adesso siamo già pronti per i prossimi appuntamenti: domenica a Canelli per il raduno regionale, poi dal 17 al 19 a Rovato, nel Bresciano, per un interregionale». Intanto, in Cittadella, si susse-

guono gli eventi: «Sì - commenta Bologna - perché dopo il raduno dei mezzi militari, che ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico, domenica scorsa è stata organizzato, nella Sala del Governatore, il Gran ballo dell'Ottocento: dame e cavalieri, tutti vestiti con abiti d'epoca, hanno dato lustro alla storica fortezza».

■ **M.F.**

Armonie in Valcerrina 2016

<p>Sabato 11 giugno - ore 16,30 Castello di Camino - Camino Simone Gramaglia - Luigi Attademo viola chitarra F. Schubert - N. Paganini</p>	<p>Sabato 1° ottobre - ore 16 Chiesa S. Salvatore - Ozzano Herbert Schuch - pianoforte J. Brahms - F. Liszt</p>
<p>Sabato 25 giugno - ore 17 Castello di Gabiano - Gabiano Orchestra Filarmonica Italiana Maurizio Zanini: direttore - Stefan Milenkovich: violino solista W.A. Mozart - F.J. Haydn</p>	<p>Sabato 22 ottobre - ore 15 Santuario di Crea - Serralunga di Crea Il Pomo d'Oro Zefira Valova: violino - Alfa Bakieva: violino Giulio d'Alessio: viola - Ludovico Minasi: violoncello Davide Nava: basso - Federica Bianchi: cembalo Edagr Moreau: violoncello solista G.B. Piatti - C. Graupner - J.A. Hasse - G.P. Telemann - L. Boccherini</p>
<p>Sabato 2 luglio - ore 17 Chiesa di S. Antonio - Murisengo Trio Chausson Léonard Schreiber: violino - Antoine Landowski: violoncello - Boris de Laroche Lambert: pianoforte F.J. Haydn - F. Mendelssohn - C. Debussy - F. Chopin</p>	<p>Sabato 5 novembre - ore 16 Chiesa di S. Agata - Pontestura Denis Kozhukhin - pianoforte F.J. Haydn - S. Prokofiev - M.P. Moussorgsky</p>
<p>Sabato 23 luglio - ore 17 Casa Crova - Solonghella Janoska Ensemble O. Janoska: violino - R. Janoska: violino - F. Janoska: pianoforte - J. Darvas: basso J. Strauss - F. Kreisler - F. Janoska - G. Bizet - J. Massenet N. Paganini - R. Janoska - W.A. Mozart - Pda Sarasade - A. Piazzolla</p>	<p>Sabato 12 novembre - ore 16 Chiesa S. Eusebio - Varengo Quartetto di Cremona Cristiano Gualco: violino - Paolo Andreoli: violino - Simone Gramaglia: viola Giovanni Scaglione: violoncello - Bruno Giuranna: viola L.V. Beethoven - J. Brahms</p>
<p>Sabato 27 agosto - ore 17 Piazza del Municipio - Moncestino Quintetto Papageno Mattia Petrilli: flauto - Nicolas Cock-Vassiliou: oboe - Dario Marino Varela: clarinetto - Giuseppe Russo: corno Luca Franceschelli: fagotto F.J. Haydn - P. Taffanel - M. Ravel - G. Schuller - J. Ibert - G. Briccialdi</p>	<p>Sabato 10 settembre - ore 16 Tenuta Gambarello - Mombello Dolce Concerto Ensemble Nicola Valentini: direttore - Paolo Grazzi: oboe solista - Alessandro Nasello: fagotto solista - Alessandro Denabian: corno solista W.A. Mozart - J. Haydn</p>
<p>Sabato 26 novembre - ore 16 Teatro Municipale - Moncalvo Quartetto Akilone Quartetto vincitore del concorso internazionale per Quartetti - 2016 Bordeaux (FR) Elise De-Bendelac: violino - Emeline Conce: violino Lucie Mercat: violoncello - Louise Desjardins: viola F.J. Haydn - F. Mendelssohn - M. Ravel</p>	<p>Sabato 3 dicembre - ore 16 Chiesa S. Nazario e Celso - Gerrina Sandro Laffranchini - Davide Cabassi violoncello pianoforte F. Chopin - G. Furrè - C. Debussy - F. Poulence</p>

Per informazioni: Associazione Idea Valcerrina - Tel. 0142.94225 - fax 0142.94225 - cell. 335.237919
email: ideavalcerrina@libero.it - www.ideavalcerrina.it